

ROMA



Assessorato alla Crescita culturale



COMUNICATO STAMPA

Shakespeare sotto le stelle di Roma

22 giugno | 15 ottobre 2017

Silvano Toti Globe Theatre
Direzione artistica Gigi Proietti

Come da tradizione, l'estate a Roma porta una delle stagioni teatrali più attese in città. Il **Silvano Toti Globe Theatre**, unico teatro elisabettiano d'Italia, nato nel 2003 grazie all'impegno dell'**Amministrazione Capitolina** e della **Fondazione Silvano Toti** per una geniale intuizione di **Gigi Proietti**, si prepara ad accogliere il suo affezionato pubblico per una nuova stagione di grande teatro shakespeariano immersi nel verde di Villa Borghese

La **stagione 2017** è promossa dall'*Assessorato alla Crescita culturale di Roma Capitale* con la produzione di *Politeama srl* e l'organizzazione e comunicazione di *Zètema Progetto Cultura*. Anche quest'anno nelle sere di spettacolo sarà attivo il *Global*.

A grande richiesta Gigi Proietti torna sul palco in veste di attore con il suo *Edmund Kean* acclamato da pubblico e critica nella scorsa stagione. In programma anche **nuovi allestimenti**, *Enrico V* di Daniele Pecci e *Macbeth* di Daniele Salvo, e **grandi successi delle scorse stagioni**, da *Sogno di una notte di mezza estate* di Riccardo Cavallo arrivato all'undicesimo anno di repliche a *Il Mercante di Venezia* di Loredana Scaramella che ha debuttato lo scorso anno, fino a *Troppu Trafficu ppi nenti* di Giuseppe Dipasquale che torna per la seconda volta al Globe dopo 8 anni. Inoltre, si conferma anche quest'anno l'ormai consolidata tradizione di ospitare **uno spettacolo in lingua originale** con *Much ado about nothing* coprodotto con *The Bedouin Shakespeare Company* con la regia di Chris Pickles. Tornano anche i *Sonetti d'amore*, un viaggio tra i più bei **versi** di William Shakespeare con l'ideazione e la regia di Melania Giglio. Infine, il programma si arricchisce di **due progetti speciali**: *Playing Shakespeare*, ideato da Loredana Scaramella, che condurrà gli spettatori alla scoperta delle storie nascoste nella magica O di legno del Globe e il viaggio tra musiche e parole nel teatro elisabettiano con *Pamela Villoresi* ne *Il canto di Shakespeare*.

La stagione si apre con **TROPPIU TRAFFICU PPI NENTI** (22 giugno – 2 luglio ore 21.15), uno spettacolo in cui lo scrittore *Andrea Camilleri* e il regista *Giuseppe Dipasquale* si sono divertiti a mettere in scena un mistero che si celerebbe dietro la vita e le opere del Bardo. Una serie di coincidenze, infatti, porterebbero a credere che Shakespeare fosse in realtà siciliano e più precisamente un certo Michele Agnolo Florio Crollanza, di origine quacquera, che, per sfuggire alle persecuzioni religiose, visse tra Messina, Venezia, Verona, Stratford e Londra. Fu autore di molte tragedie e commedie, alcune delle quali sembrano essere la versione originaria di altre ben note opere attribuite a Shakespeare, come *Troppu trafficu ppi nenti*, scritta in messinese, che potrebbe essere l'originale di *Tropo rumore per nulla* di Shakespeare, apparsa 50 anni dopo. Lo spettacolo è in coproduzione con *Teatro della Città -Catania*.

Dal 7 al 16 luglio (ore 21.15) è la volta del ritorno, a grande richiesta, di **Gigi Proietti** in veste di attore con **EDMUND KEAN** di Raymond FitzSimons (adattamento e regia *Gigi Proietti*, regista assistente *Loredana Scaramella*). In scena un uomo solo nel suo camerino che beve, si trucca e si

interroga sulle parole di Shakespeare, passando in rassegna una vita di battaglie e successi. È Edmund Kean, grande attore inglese dell'inizio dell'Ottocento, idolatrato dal pubblico e dalla critica che ne decretarono l'ascesa dal ruolo di Arlecchino ai grandi protagonisti shakespeariani e, poi, la rovinosa decadenza. Il copione è più che un testo chiuso: è un'occasione per entrare nel segreto del camerino in cui monologhi, battute, idee prendono e perdono forma, in un **processo creativo da laboratorio che smonta e scruta le creazioni di Shakespeare**.

Dal 21 luglio al 6 agosto (ore 21.15) *Daniele Pecci* porta in scena **ENRICO V** curandone la regia e vestendo i panni del protagonista. Pur trattandosi di uno dei drammi storici di Shakespeare, Enrico V unisce al suo interno **elementi epici**, toni della **commedia** ed **elaborate strutture sintattiche**, come nel corteggiamento da parte di Enrico V della bella Caterina di Francia nella parte finale del dramma. Un testo che ha un legame fortissimo con la struttura stessa del Globe Theatre e che sarà portato in scena da un gruppo di attori giovani e giovanissimi.

Immane l'appuntamento di metà agosto con lo spettacolo *cult* del Silvano Toti Globe Theatre che torna sul palco di Villa Borghese per l'undicesimo anno consecutivo: il **SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE**, a firma dell'indimenticabile *Riccardo Cavallo* (traduzione di *Simonetta Traversetti*). Dal 9 al 20 agosto (ore 21.15) **grandi e piccoli possono emozionarsi con le magnifiche scene e i costumi da sogno di questa storia che racconta il tempo breve della felicità** con un sottile sottofondo di malinconia. L'opera è stata scritta in occasione di un matrimonio e rappresenta, come una scatola cinese, un mondo stregato in cui dominano il capriccio e il dispotismo. Linguaggi diversi vi si intrecciano: quello delle fate che alterna al verso sciolto, canzoni e filastrocche, e quello degli artigiani, in cui la prosa di ogni giorno è interrotta dalla goffa parodia del verso raffinato.

Dal 24 agosto al 10 settembre ore 21.00 va in scena **IL MERCANTE DI VENEZIA** (regia e traduzione di *Loredana Scaramella*) un testo dai **toni contrastanti, in cui si affronta il tema della tolleranza e lo scontro fra clemenza e giustizia**. Loredana Scaramella presenta un allestimento che punta a mantenere il carattere di commedia, allontanandosi dai toni drammatici delle più recenti messe in scena del testo. Lo fa puntando sul racconto di una grande storia sull'amore e spostando l'ambientazione negli anni a cavallo fra la fine dell'Ottocento e i primi del Novecento, anni euforici, pieni di cambiamenti di costume, di novità e luminosi progressi, che accolgono però i germi silenziosi di un buio futuro.

La volontà di potere e di predominio che divora tutto è al centro di **MACBETH** di *Daniele Salvo* in scena dal 15 settembre al 1° ottobre (ore 21.00, la domenica ore 18). Una tragedia che opera un vero e proprio "sezionamento" dell'emozione umana, un precisissimo iter all'interno del cuore e della mente di un uomo che sembra destinato al vertice della società, ma che diviene invece vittima della fragilità e della manipolazione. Vittima del suo stesso lato oscuro che si fa carne in un alter ego formidabile: Lady Macbeth.

Il regista propone una messa in scena regolata dalle leggi del sogno e del sonno, con quelle caratteristiche di allucinazione e incubo che hanno reso questo testo un capolavoro.

Toni più gioiosi, uniti ad altri più cupi si ritrovano, invece, in **MUCH ADO ABOUT NOTHING (Molto rumore per nulla)** il **nuovo spettacolo in lingua inglese** che va in scena dal 5 al 15 ottobre (ore 20.45, la domenica ore 18) chiudendo la stagione. Lo spettacolo è coprodotto da *The Bedouin Shakespeare Company* con la regia di *Chris Pickles*.

Il cartellone 2017 sarà anche accompagnato da una serie di **appuntamenti speciali**:

Lunedì 26 giugno, 10 luglio, 28 agosto e 4 settembre alle ore 21.15 tornano in scena i **SONETTI D'AMORE** con l'ideazione e la regia di *Melania Giglio* (traduzione di *Alfonso Veneroso* e *Melania Giglio*). Un viaggio tra i più bei versi di William Shakespeare accompagnato da una ricca contaminazione musicale: da *Marvin Gaye* a *Amy Winehouse*, da *Leonard Cohen* ad *Alanis Morissette*.

Giovedì 13 luglio, lunedì 18 e 25 settembre ore 21.15; lunedì 9 e martedì 10 ottobre ore 21.00 con **PLAYING SHAKESPEARE** *Loredana Scaramella*, accompagnata dalla musica del trio *William*

Kemp e da alcuni attori del Globe, conduce gli spettatori alla scoperta del tempo di Shakespeare, con qualche sorpresa, gioco e molta leggerezza.

Infine, lunedì 24 e 31 luglio ore 21.15, con **IL CANTO DI SHAKESPEARE per la prima volta** il Silvano Toti Globe Theatre di Villa Borghese ospita **un concerto elisabettiano originale con musica e parole**. Un viaggio nel mondo del drammaturgo inglese con il contributo di musiche e canzoni che il grande autore usò nelle sue opere. Le musiche di scena sono portate in palcoscenico dall'*ensemble* rinascimentale con strumenti antichi *Musica Antiqua Latina* diretta da *Giordano Antonelli*, la lettura e l'interpretazione di *Pamela Villoresi*, la drammaturgia di *Michele Di Martino* e la regia a cura di *Francesco Sala*. Il tenore è *Andrès Montilla Acurero*.

Ufficio Stampa Zètema Progetto Cultura

Giusi Alessio +39 06 82077327 +39 340 4206562 g.alessio@zetema.it

Lorenzo Vincenti +39 06 82077230 +39 347 1025613 l.vincenti@zetema.it

www.zetema.it @ZetemaCultura

Ufficio Stampa Politeama srl Gigi Proietti

Cinzia D'Angelo tel. +39 06 37352395 +39 335 5226780 cinziadangelo1@gmail.com